

Albastrello (*Tringa stagnatilis*)



a) livrea estiva b) livrea invernale

Ordine Caradriformi	Famiglia Scolopacidi
-------------------------------	--------------------------------

CARATTERI DISTINTIVI - Di dimensioni medio piccole e struttura esile, ha becco lungo, diritto e sottile, zampe lunghe. In entrambi i sessi il piumaggio delle parti superiori è grigiastro sfumato di bruno o di cannella con numerose macchie più o meno rotondeggianti di colore bruno-nero; le parti inferiori sono bianche. In periodo non riproduttivo la colorazione generale è più pallida ed uniforme. Il becco è bruno scuro, verde alla base; i tarsi e i piedi sono oliva scuri. Lunghezza cm 22-24, apertura alare cm 55-60, peso gr 55-120.

IDENTIFICAZIONE IN VOLO - È ben visibile la macchia bianca che dalla base della coda penetra a cuneo fino all'estremità superiore del dorso e contrasta con le primarie scure.

DISTRIBUZIONE - Specie migratrice, che nidifica tra il 45° e il 60° parallelo Nord nella fascia climatica compresa tra la zona steppica e quella boreale, dal Mar Nero, Polonia, Finlandia, attraverso l'Ucraina centrale e i settori più settentrionali dell'ex Unione Sovietica, fino al Kazakhstan settentrionale e alla regione dei Monti Altai. In Europa è diffuso come nidificante soprattutto in Russia ed Ucraina. Le aree di svernamento interessano l'intero continente africano a Sud del Sahara, il sub-continente Indiano, l'Indonesia, l'Asia sud-orientale tropicale e l'Australia. L'andamento della migrazione delle diverse popolazioni è scarsamente conosciuto: quelle nidificanti nella parte più occidentale dell'areale riproduttivo attraversano regolarmente l'Europa centro-orientale, i Balcani e l'Italia. La migrazione post-riproduttiva verso i quartieri di svernamento si svolge dalla seconda metà di giugno a settembre, mentre quella pre-riproduttiva verso i quartieri di nidificazione ha luogo tra la fine di marzo e aprile.

In Italia è migratore regolare, ma mai abbondante. Durante i passi è più frequente in alcune regioni adriatiche (Veneto, Emilia-Romagna, Puglia), in Toscana ed in Sicilia; la presenza come svernante è del tutto accidentale e limitata ad alcuni individui.

HABITAT - In periodo riproduttivo frequenta i terreni acquitrinosi ed erbosi della steppa e della steppa boscata, mentre durante la migrazione e nelle zone di svernamento s'insedia

indifferentemente nelle zone umide costiere, lagune salmastre, rive fangose di laghi e paludi, risaie, marcite, prati allagati.

COMPORAMENTO - Di indole vivace, è molto attivo e sul terreno cammina con passo veloce o di corsa con portamento spesso eretto. È in genere piuttosto schivo, solitario e moderatamente gregario durante la migrazione, quando non di rado si associa ad altri limicoli soprattutto presso i dormitori. Possiede un volo rapido con energici battiti d'ala, spesso volteggiante ma talvolta diritto. Di solito ricerca il cibo nelle acque basse e stagnanti, raccogliendolo sulla superficie o sondando il fondo. Quando è allarmato compie movimenti nervosi del capo in alto e in basso o distende collo ed ali.

ALIMENTAZIONE - Si ciba di Invertebrati acquatici: Insetti e loro larve, piccoli Molluschi e Crostacei.

RIPRODUZIONE - Nidifica in coppie isolate e in colonie anche associato ad altre specie. In una depressione del terreno fra l'erba viene predisposto il nido utilizzando rametti secchi per l'addobbo. Nell'anno compie una sola covata e la deposizione ha luogo tra maggio e giugno. In genere vengono deposte 4 uova, che sono incubate sia dalla femmina che dal maschio.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie in Europa ha uno stato di conservazione favorevole.

LIVELLO DI PROTEZIONE - L'Albastrello è specie:

- nei confronti della quale sono richiesti accordi internazionali per la sua conservazione e gestione (Convenzione di Bonn, all. II);
- rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II);
- protetta in Italia (Legge 11 febbraio 1992, n. 157).